

**Giunta ridimensiona piano lottizzazione Valsugana autorizzato da passata amministrazione. Colombo: “Di fronte a diritti acquisiti e situazione compromessa abbiamo ridotto l’impatto e aumentato il verde”**

Monza, 13 giugno 2013 - La giunta comunale ha approvato, ridimensionandolo in modo consistente, il piano di lottizzazione “Valsugana” tra le vie Melette di Gallio e via Valsugana, approvato dalla precedente amministrazione. Il vecchio piano prevedeva la realizzazione su area libera di un complesso edilizio di circa 14 mila metri cubi; era previsto il recupero di una piccola area a standard di circa 700 mq da destinare a parcheggi mentre il resto delle aree a standard veniva monetizzato.

L’intervento autorizzato dalla nuova amministrazione su proposta dell’assessore all’Urbanistica **Claudio Colombo**, in presenza di diritti già acquisiti dai privati, ha permesso di **ridurre l’impatto delle edificazioni di circa il 25%** e, rinunciando alla monetizzazione, **ha incrementato di 3 mila mq** il verde in prossimità dell’area interessata.

Nel dettaglio la quantità complessiva di volumi edificabili è stata ridotta da 14 mila a circa 11 mila metri cubi ed è stata potenziata la dotazione di verde in loco che occuperà un’area di circa 1300 metri quadri. I parcheggi previsti dal piano verranno recuperati lungo la via Valsugana, resa a senso unico nell’ambito del programma per l’istituzione delle Zone a mobilità lenta (30 km). L’amministrazione Scanagatti ha ottenuto il recupero di un’ulteriore area a verde di circa 1700 mq in via Staurenghi, a circa 300 metri di distanza dall’area in cui sorgerà il complesso residenziale, che potenzierà la dotazione del centro sportivo Ambrosini.

“Considerando la situazione di partenza già compromessa – commenta l’assessore Colombo - ci sembra una soluzione soddisfacente, che dimostra come questa amministrazione continui ad affrontare anche i problemi urbanistici complessi cercando in ogni modo di ridurre l’impatto ambientale e di recuperare verde fruibile a disposizione dei cittadini”.

Ufficio stampa